

IVG

Incendio a Orco Feglino, probabile origine dolosa: “Si è sviluppato in quattro punti diversi”

di **F.De Rossi** e **A.Chiovelli**

23 Ottobre 2018 - 11:22



Orco Feglino. “Al momento non è stato possibile fare accertamenti sulle cause, se ne stanno occupando i carabinieri forestali. Certamente il fatto che l’incendio si sia sviluppato in quattro punti diversi contemporaneamente non fa pensare ad un rogo accidentale...”. Lo afferma l’ispettore Luigi Brocero, il vigile del fuoco che sta coordinando le operazioni di spegnimento dell’incendio di Orco Feglino. Un rogo che va avanti da ieri alle 16 e che al momento presenta ancora un fronte lungo centinaia di metri.

Le operazioni continuano incessantemente, con quattro squadre dei pompieri in azione insieme a decine di volontari dell’antincendio boschivo, a un elicottero e a un Canadair. “Al momento ci sono tre fronti attivi - spiega Brocero - uno più in alto, affrontato dai Canadair perché in zona molto impervia, e due più bassi. Uno dei due, anch’esso difficile da raggiungere, è affrontato dagli elicotteri”. Otto in totale i mezzi a terra impegnati, quattro pesanti e quattro leggeri, a cui se ne aggiungono altri quattro leggeri dei volontari.

Dopo tante ore di lavoro, in ogni caso, il peggio sembra essere passato. “Ce lo auguriamo tutti - afferma il sindaco di Orco Feglino, Roberto Barelli - ieri sera effettivamente ci sono stati dei momenti di forte apprensione, dovuta soprattutto al vento e all’oscurità che incombeva. Sapendo di dover affrontare un’intera notte con un vento molto forte abbiamo deciso di allontanare a scopo precauzionale una decina di persone da abitazioni che, seppur non lambite dal fuoco, si trovavano sottovento. Al momento non risultano danni né a persone né a cose, solo al bosco”.

Sulle cause dell’incendio non si sbilancia, ma i dubbi sono forti: “Doloso? Io sono arrivato ed era già in atto, vedremo cosa dicono - taglia corto - ma effettivamente c’era molto vento ed è partito in una zona impervia e molto sporca, non in una zona agricola”.

Ora le speranze delle squadre impegnate nello spegnimento sono legate al vento. “La situazione in questo momento è abbastanza favorevole: le previsioni dicono che il vento calerà nel pomeriggio, cosa che dovrebbe agevolare le operazioni di spegnimento - conclude Brocero - Speriamo che il meteo ci aiuti”.

VIDEO: